



Magadino, 25 giugno 2018

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio in data 7 maggio 2018, è convocato oggi, 25 giugno 2018, alle ore 20.00, presso il salone di Magadino, **il Consiglio comunale in seduta straordinaria**, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente Mauro Ponti chiede se vi sono osservazioni o proposte di modifiche marginali per l'ordine del giorno (art. 38 cpv. 2 LOC).

In assenza d'interventi l'ordine del giorno è confermato come segue:

1. Appello nominale dei presenti.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 23 aprile 2018.
3. Concessione di un credito suppletorio di CHF 4.5 MIO, per il Progetto Porto Gambarogno (MM no. 233 2016-2020).
4. Richiesta di un credito di CHF 545'000.00, per il riscatto degli impianti idrici di Indemini, l'assunzione del debito relativo alle nuove condotte di distribuzione recentemente posate sulla strada cantonale e varie opere di manutenzione e migioria alle strutture (MM no. 234 2016-2020).
5. Richiesta di un credito di CHF 560'000.00 per l'acquisto di 5450 azioni della Società elettrica sopracenerina, spettanti al Comune in funzione del passaggio di proprietà della rete di distribuzione di Contone, da AMB a SES (MM no. 235 2016-2020).
6. Richiesta di un credito di CHF 43'000.00, per l'allestimento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di attracchi temporanei (MM no. 236 2016-2020).
7. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana (MM no. 222 2016-2020).
8. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadino italiano (MM no. 223 2016-2020).
9. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana (MM no. 224 2016-2020).
10. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina portoghese (MM no. 225 2016-2020).
11. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadino portoghese (MM no. 226 2016-2020).
12. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana (MM no. 227 2016-2020).
13. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana (MM no. 228 2016-2020).
14. Concessione dell'attinenza comunale a n.n e al figlio n.n, cittadini belgi (MM no. 229 2016-2020).
15. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina russa (MM no. 230 2016-2020).
16. Concessione dell'attinenza comunale a n.n e alle figlie, cittadini italiani (MM no. 231 2016-2020).
17. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana (MM no. 232 2016-2020).

18. Interpellanze e mozioni.

1. Appello nominale dei presenti.

	Cognome e nome		Presenti	Assenti	Osservazioni
1.	Baggio	Sergio	X		
2.	Balestra	Nicola	X		
3.	Benzoni	Augusto	X		
4.	Besse	Ludovic	X		
5.	Buetti	Paride	X		
6.	Conforto	Luigi	X		
7.	Dellea	Franco	X		
8.	Derighetti	Elio	X		
9.	Domenighetti	Fausto	X		
10.	Ferrari	Cleto	X		
11.	Fiala	Sabrina	X		
12.	Invernizzi	Fabrizio	X		
13.	Leoni	Christian	X		
14.	Liedtke	Oliviero	X		
15.	Mina	Alessio		X	Assente giustificato
16.	Pampuri	Daniela	X		
17.	Pampuri	Giovanni		X	Assente giustificato
18.	Pedroni	Paolo	X		
19.	Piazza	Tamara	X		
20.	Ponti	Mauro	X		
21.	Radaelli	Alan		X	Assente giustificato
22.	Regazzi	Marzia	X		
23.	Romeo	Luca		X	Assente giustificato
24.	Sargenti	Massimo	X		
25.	Sargenti	Michele	X		
26.	Sargenti	Simona	X		
27.	Sussigan	Michele	X		
28.	Vaerini	Aurelio	X		
29.	Vaerini	Pierluigi	X		
30.	Zarro	Andreas	X		
Totali					

Presenti : 26

Assenti : 4

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 23 aprile 2018

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 23 aprile 2018.

E' chiesta la dispensa dalla lettura del verbale. In assenza d'interventi si rinuncia alla lettura e il verbale è quindi messo ai voti.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuti	0

3. Concessione di un credito suppletorio di CHF 4.5 MIO, per il Progetto Porto Gambarogno

Il Presidente prende atto che sono stati allestiti ben tre rapporti: due a sostegno della concessione del credito suppletorio di 4.5 MIO di franchi per la costruzione del Porto, redatti dalle Commissioni Opere pubbliche e della Gestione e uno di minoranza, sempre della Gestione, che chiede la non concessione del credito suppletorio.

In assenza di emendamenti sul dispositivo finale di voto, non è necessario il voto per eventuali.

Chiede ai commissari delle Opere pubbliche che hanno firmato con riserva di motivare o sciogliere la stessa:

- Luigi Conforto – ha firmato con riserva poiché non avendo partecipato alle discussioni che avevano portato alla concessione del credito quadro del 2013 e per l'assenza di alcuni dettagli e informazioni riguardanti la richiesta del credito suppletorio, quali l'assenza di conferme scritte da parte delle ditte interessate agli appalti, ha faticato a maturare un pieno convincimento sulla bontà del progetto. Scioglie comunque la riserva e sosterrà la concessione del credito suppletorio.
- Massimo Sargenti – condivide la posizione espressa da Luigi Conforto. Ha firmato con riserva in attesa di poter prendere atto del rapporto redatto dai Colleghi dalla Commissione della gestione, nel frattempo pervenuto. Scioglie la riserva e sosterrà la concessione del credito suppletorio.
- Michele Sussigan – avendo votato favorevolmente il credito quadro del 2013 è favorevole alla costruzione del Porto e quindi anche alla concessione del credito suppletorio; ciò non di meno, ha firmato con riserva poiché avrebbe gradito ricevere dal Municipio il materiale e le informazioni sul credito suppletorio con sufficiente anticipo, per operare gli approfondimenti del caso con la necessaria calma. Rammenta che tutti i Comuni del bacino svizzero che già hanno un porto realizzano degli utili e questa è un'ottima opportunità che dobbiamo cogliere anche nel nostro Comune, indipendentemente da ciò che vorrà decidere la popolazione. Rammenta che i tempi per gli esperimenti sono terminati e bisogna ora lavorare alacremente per l'effettiva costruzione del Porto. Scioglie la riserva e sosterrà il progetto.

Il Presidente chiede dunque ai relatori dei rapporti di maggioranza e minoranza se hanno altro da aggiungere, che già non sia compreso nei rapporti, già trasmessi in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativi rapporti commissionali. Intervengono:

Paride Buetti, pur condividendo l'idea che la costruzione di un Porto sia un motore per l'economia locale, afferma che non ha firmato il rapporto della Commissione delle Opere pubbliche poiché gli è venuta meno la fiducia nell'attuale progetto, nel modo in cui è stato gestito e pure presentato. A distanza di 20 anni dalla nascita del progetto non è ancora maturo poiché si sta ancora discutendo di questioni tecniche; inoltre, mancano tutta una serie di informazioni sui costi di manutenzione, costi per imprevisti, uno scadenziario sulla gestione del cantiere e un piano degli influssi sul traffico. Non condivide l'impostazione del Messaggio municipale che fondamentalmente - a suo dire - non tratta della semplice esecuzione del Porto, ma "ricatta" i Consiglieri comunali per il tramite dell'assegnazione di mandati a ditte locali. Non vuole prestarsi a questo "gioco politico" e per questo si asterrà dal voto.

Baggio Sergio, conferma che la redditività del Porto, unitamente all'indotto diretto e indiretto sono per l'intera Regione una "occasione d'oro" che non bisogna perdere.

Michele Sargenti, afferma che la Commissione della Gestione, a maggioranza, ha deciso di preavvisare la richiesta del credito suppletorio per la costruzione del Porto dopo aver ricevuto informazioni aggiuntive sia da parte del Municipio sia del progettista. Afferma che l'aumento dei costi è praticamente riconducibile interamente alla modifica di progetto per il falso fondale e copre anche il superamento del credito quadro del 10%, che si avrebbe in ogni caso e indipendentemente dalla delibera a ditte svizzere piuttosto che estere. Conferma che gli utili ipotizzati nel piano di gestione dal prof. Nosetti sono in linea con i conti esaminati dalla Commissione di alcuni altri Porti del bacino Svizzero.

Fabrizio Invernizzi, conferma i presupposti sul raggiungimento degli obiettivi degli utili riportando quale esempio i risultati d'esercizio del Porto di Minusio.

Cleto Ferrari, conferma l'esigenza di sviluppo economico della Regione, soprattutto per il basso Gambarogno dove i ristoranti chiudono e le case sono in vendita a conferma che la situazione economica è drammatica. Afferma che in passato aveva già formulato un'interpellanza intesa a verificare la possibilità di costruire il Porto a Vira, alla Vignascia, purtroppo con una risposta lapidaria e poco lungimirante da parte del Municipio. Ha sempre sostenuto la necessità di costruire un Porto, anche quando sedeva in Municipio e questo poiché aveva ricevuto rassicurazioni sul progetto, sulla tempistica e sul rispetto del credito quadro originale; aspetti ora tutti decaduti. Purtroppo il "valzer" d'informazioni contraddittorie e di cambio di progetto testimonia che si sta "navigando a vista", con un progetto innovativo ma non maturo, soprattutto che si vuole costruire in un luogo inidoneo. Entra in una dissertazione finanziaria sul costo del Porto che ritiene il più caro in assoluto del Lago Maggiore e questo solo perché non si ha il coraggio di ammettere che il Sass di Sciatt non è il luogo idoneo ad accogliere il Porto. Il Messaggio non è trasparente quando afferma che si vuole favorire le ditte locali poiché il Municipio ha fatto di tutto per includere le ditte italiane, anche quelle inchieste dalla Magistratura.

Afferma che qualcuno ha delle grosse responsabilità sulle quali si dovrà fare chiarezza; per questo chiederà tramite una mozione l'istituzione di una Commissione speciale del Legislativo. Non è contrario al Porto quale opportunità di sviluppo, ma si asterrà dal voto poiché non crede più in questo progetto; afferma pure che l'ultima parola spetterà in ogni caso alla popolazione e non al Consiglio comunale.

Michele Sussigan, afferma che se nel 2013 si fosse presentato lo stesso progetto con una richiesta di credito quadro di 18 MIO di franchi si sarebbe votato favorevolmente poiché tutti concordano sul fatto che, anche con questi costi, il Porto rappresenta una grossa opportunità di introiti e di sviluppo. I calcoli sono stati rifatti e più volte verificati, anche dai consulenti esterni.

Sabrina Fiala, in Commissione della Gestione il Municipio ha affermato che in assenza della concessione del credito suppletorio si sarebbe cercata la soluzione per realizzare il Porto entro i limiti del credito originario. Inutile nascondere le criticità del progetto e gli errori del progettista; in lui non ha più fiducia. Il debito pubblico pro capite a livello comunale è già eccessivo e non vede di "buon occhio" di investire ulteriori MIO di franchi in un singolo progetto. Se si possono risparmiare 4.5 MIO di franchi ben venga, anche se i lavori dovessero andare a ditte estere. A suo dire, è tutto sbagliato sin dall'inizio, sia il progetto sia le procedure; la maggior spesa andrebbe fatta pagare al progettista.

Michele Sargenti, conferma il tenore delle discussioni citate da Sabrina Fiala aggiungendo che, a suo avviso, l'attuale progetto sarebbe difficilmente realizzabile con il credito originale, senza una modifica di progetto, ma in ogni caso con il superamento del 10% del credito.

Sabrina Fiala, rammenta che si vota su un credito suppletorio e non sul progetto del Porto come tale, ancora al beneficio di una valida autorizzazione concessa da parte del Legislativo.

Michele Sargenti, afferma che indirettamente il voto sul credito quadro riguarda anche il progetto originale, difficilmente salvabile senza quest'ultimo.

Tiziano Ponti, sentiti i vari interventi afferma quanto segue:

- senza il credito suppletorio il compito di costruire il Porto sarebbe effettivamente arduo, ma non impossibile. Prima di capitolare il Municipio cercherebbe in ogni caso le giuste soluzioni per ridurre i costi e rispettare il credito originale;
- pur confermando l'alto indebitamento pro capite citato da Sabrina, rammenta che una deroga all'autofinanziamento è sostenibile per i progetti che si autofinanziano e creano indotto da destinare alla promozione di altri progetti;
- difende l'operato del progettista rammentando che già nella fase iniziale lo stesso aveva evidenziato le criticità di un ancoraggio classico dei moli frangiflutti con catenarie e quindi accennato a delle alternative tecniche, già menzionate nel Messaggio del 2013. Il superamento dei costi non è dato solo dal fatto di favorire le ditte svizzere; nel Messaggio del credito suppletorio sono stati evidenziati tutti i motivi che hanno un effettivo influsso;
- riferendosi all'intervento di Cleto Ferrari, si complimenta con lo stesso per l'abilità nel diffondere false informazioni, in particolare quando riferisce del fondale in zona Vignascia a Vira che, contrariamente a quanto affermato, ha una profondità simile a quella del Sass di Sciatt, peraltro presente in tutta la sponda. Gli interventi di Ferrari tendono spesso a fare disinformazione e a screditare il lavoro svolto dall'Esecutivo. Afferma che se vi sono stati grossi ritardi nella costruzione del Porto, questi sono imputabili ai ricorsi inoltrati dalle ditte e non al lavoro svolto dal Municipio. Conclude con un giudizio di merito sull'operato di Ferrari quando sedeva in Municipio, spesso senza partecipare alle riunioni e con scarso apporto alle discussioni collegiali.

Cleto Ferrari, afferma che il dato sui 30 metri di profondità del fondale in zona Vignascia è stato fornito dalla ditta Dionea SA, nell'ambito dei progetti Paloc per la ciclopista. Si associa all'intervento di Sabrina Fiala e ai dubbi espressi sulla validità dell'attuale progetto. Questo Porto servirà solo all'élite e non ai proprietari delle piccole imbarcazioni che non si potranno permettere i costi per uno stallo. Afferma che è ora di cambiare squadra poiché questo Municipio non rispetta e non ascolta la volontà del popolo.

Michele Sargenti, chiede che durante la costruzione del Porto le Commissioni permanenti siano costantemente informate sullo stato d'avanzamento dei lavori e dei costi. Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che sarà sicuramente possibile mettere in atto una soluzione adeguata per informare le Commissioni permanenti, nei rispettivi ambiti di competenza.

Liedtke Oliviero, annuncia il suo mancato sostegno al progetto visto l'iter travagliato dello stesso. Troppa "nebbia in Porto", poca chiarezza, si sarebbe potuto far meglio.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **E' concesso un credito suppletorio di CHF 4'500'000.00 per la costruzione del Porto comunale, al Sass di Sciatt, frazione di San Nazzaro.**
2. **I lavori dovranno riprendere entro il 31 dicembre 2019, pena la perenzione del credito suppletorio.**
3. **Gli investimenti andranno iscritti nel conto investimenti nell'anno di realizzo.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	20
contrari	2
astenuti	4

4. **Richiesta di un credito di CHF 545'000.00, per il riscatto degli impianti idrici di Indemini, l'assunzione del debito relativo alle nuove condotte di distribuzione recentemente posate sulla strada cantonale e varie opere di manutenzione e miglioria alle strutture**

Il Presidente prende atto che sono stati allestiti due rapporti a sostegno del riscatto degli impianti idrici di Indemini, dalle Commissioni Opere pubbliche e della Gestione; entrambi i rapporti chiedono di emendare il dispositivo di voto e ridurre il credito a CHF 280'000.00, tralasciando l'importo di CHF 265'000.00 chiesto per le opere di manutenzione, da presentare con separato MM e progetto definitivo.

Nessun intervento aggiuntivo da parte dei relatori delle Commissioni della Gestione e delle Opere pubbliche.

Chiede al Municipio se è d'accordo di accettare la proposta di emendamento.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, a nome del Municipio dichiara di essere d'accordo di modificare il dispositivo di voto nel senso descritto dal Presidente e richiesto da entrambe le Commissioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativi rapporti commissionali. Intervengono:

Pierluigi Vaerini, a nome della Commissione delle Petizioni propone due modifiche nel senso di modificare nella Convenzione i toponimi di Cima al Prato invece di Cima al Motto e Pezze invece di Pezze di Sopra e Cà Caldera. Il Municipio aderisce alle proposte formulate e modificherà gli atti relativi.

Fausto Domenighetti: rammenta che mancano ca. 10'000.00 franchi nella ripresa del debito bancario aperto dal Patriziato per l'esecuzione dei lavori sulla strada Cantonale; quest'ultimi non erano stati erroneamente indicati assieme al debito bancario poiché eseguiti inizialmente a contanti, prima dell'apertura del credito di costruzione. Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che quest'importo non era stato inizialmente segnalato, ma può in ogni caso rientrare nell'indennizzo di CHF 200'000.00 concessi a contanti al Patriziato.

Michele Sussigan, rammenta che si è voluto scindere il credito di manutenzione dall'acquisizione anche in attesa che l'Assemblea patriziale potesse pronunciarsi.

Sabrina Fiala, un plauso al Municipio per aver avuto l'accortezza di coinvolgere nelle discussioni la Commissione approvvigionamento idrico.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 280'000.00 così suddiviso:
 - CHF 200'000.00 da versare al Patriziato di Indemini come contributo su progetti d'interesse pubblico, quale controvalore di riscatto degli impianti idrici;
 - CHF 80'000.00 per l'assunzione e il rimborso del debito stipulato presso la Banca Raiffeisen al primo termine utile, relativo alle nuove condotte di distribuzione dell'acqua potabile recentemente posate sulla strada cantonale.
2. La Convenzione sottoscritta fra il Comune di Gambarogno e il Patriziato di Indemini per regolare la cessione e l'accesso agli impianti idrici di Indemini è approvata, articolo per articolo e nel suo insieme.
3. Sono emendati alcuni toponimi della Convenzione come segue: Cima al Prato invece di Cima al Motto e Pezze invece di Pezze di Sopra e Cà Caldera
4. Gli investimenti andranno iscritti nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuti	0

5. Richiesta di un credito di CHF 560'000.00 per l'acquisto di 5450 azioni della Società elettrica sopracenerina, spettanti al Comune in funzione del passaggio di proprietà della rete di distribuzione di Contone, da AMB a SES

Il Presidente prende atto che sono stati allestiti due rapporti da parte dei Commissari della Gestione: uno di maggioranza a sostegno della concessione del credito di acquisto dell'ulteriore pacchetto di azioni SES e uno di minoranza, contrario all'acquisto.

In assenza di voto per eventuali, il Presidente Mauro Ponti chiede dunque ai relatori dei rapporti se hanno altro da aggiungere che già non sia compreso nei rapporti cartacei.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativi rapporti commissionali; Intervengono:

Michele Sargenti: quale relatore del rapporto di minoranza, firmato assieme a Mauro Ponti, riprende gli elementi principali indicati nel rapporto che chiede di soprassedere all'acquisto del pacchetto azionario aggiuntivo SES, relativo al passaggio di proprietà del comparto di distribuzione di energia elettrica di Contone, da AMB a SES. Rammenta l'attenzione dovuta al debito pubblico; notevole il fatto di investire sempre in autofinanziamento, ma sarebbe ora opportuno iniziare a rimborsare un qualche debito. Inoltre, anche con questo nuovo acquisto, non muterebbe il rapporto di forza in seno al Consiglio di amministrazione SES. L'opportunità di reddito, inferiore al 2%, non giustifica l'investimento e il nuovo ulteriore indebitamento. Chiede al Sindaco, Tiziano Ponti, di discutere nel CDA la possibilità di aumentare la remunerazione dell'azionariato e/o di diminuire le tariffe a fronte di un utile di ca. 14 MIO di franchi.

Invernizzi Fabrizio, afferma che il Comune di Gambarogno è stato uno dei sei Comuni che si sono occupati con competenza della trasformazione dell'impresa di distribuzione, ora a maggioranza azionaria pubblica. L'ulteriore acquisto di azioni rafforza la credibilità e la volontà pubblica di operare in questo importante settore economico che in futuro potrebbe comportare anche interessanti ricadute finanziarie.

Sabrina Fiala, quando si vuole operare fuori dall'autofinanziamento bisogna distinguere gli investimenti patrimoniali che si autofinanziano e generano reddito, da quelli amministrativi. L'acquisto di azioni rientra effettivamente in questa prima categoria.

Cleto Ferrari, afferma che non è più d'accordo di sostenere le proposte di questo Municipio e quindi sposa le conclusioni del rapporto di minoranza.

Michele Sussigan, è della stesa opinione di chi ha steso il rapporto di minoranza, senza tuttavia entrare nel merito della bontà e della serietà della Società elettrica sopracenerina. A suo dire, il Patto parasociale è già ottemperato dal nostro Comune anche senza questo ulteriore acquisto.

Tiziano Ponti, a scanso di equivoci conferma che le quote relative al passaggio di proprietà di Contone non sono ancora state acquistate poiché al momento dell'acquisto del primo pacchetto (due tranches) la proprietà degli impianti era ancora di AMB e quindi non rientrava in nessun caso nel calcolo che ha interessato il Patto parasociale. Le azioni sono ripartite fra i Comuni del comprensorio in base al consumo elettrico. La quota azionaria che ora potremmo acquistare è già detenuta dagli altri Comuni che dovranno cederla in base agli accordi contenuti nel Patto parasociale. Non cambieranno i rapporti di forza in seno al CdA SES, ma l'acquisto rientra in una questione di credibilità e sostegno verso una ditta strategicamente molto importante per la nostra Regione.

Gli utili citati di 14 MIO di franchi sono effettivamente una testimonianza della redditività dell'Azienda. Rammenta che con il passaggio da azionariato privato a pubblico si sta recuperando il ritardo infrastrutturale accumulato negli anni; si stanno investendo 30/40 MIO all'anno nelle infrastrutture, attingendo al capitale proprio e agli utili contabili. Se si vuole raggiungere uno standard di servizio simile a quello presente nelle migliori imprese di distribuzione svizzere bisognerà perseverare per alcuni anni negli investimenti e nella contenuta remunerazione dell'azionariato. Anche le tariffe sono calmierate e controllate dagli Organi di vigilanza. La SES sta pure ripagando il debito contratto con Banca Stato per il riacquisto delle azioni Alpiq. In ogni caso, i risultati potranno solo che migliorare, ripagando in futuro Comuni che hanno sostenuto la SES.

Michele Sargenti, nessuno mette in discussione la bontà del lavoro svolto in SES. Rammenta che l'utile citato in 14 MIO di franchi è calcolato dopo gli investimenti e quindi il recupero infrastrutturale non dovrebbe pesare sulla possibilità di redistribuzione. Cita quale esempio il sistema AIL che riversa il 90% dell'utile al suo unico azionista.

Derighetti Elio, afferma che la maggioranza del gruppo PPD non sosterrà l'acquisto azionario SES poiché non prioritario.

Christian Leoni, aderisce a titolo personale nel sostenere l'acquisto di azioni pur con qualche criticità sul fatto di limitare la remunerazione dell'azionariato e anche in funzione di qualche iniziativa "fuori luogo" adottata dalla nuova SES quale la tassa per il fuori zona. Inoltre, a suo dire, le tariffe SES per il trasporto d'energia sono molto più care rispetto ad altre aziende.

Tiziano Ponti: il comprensorio di distribuzione SES è molto diverso da quelli cittadini quali AIL. SES fornisce corrente alle zone periferiche e di montagna e il CdA non aveva ritenuto equo sì che tutti gli utenti pagassero i maggiori costi provocati da pochi proprietari.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 560'000.00 per l'acquisto di 5450 azioni della Società elettrica sopracenerina SA, spettanti al Comune in funzione del passaggio di proprietà della rete di distribuzione di Contone, avvenuto nell'anno 2017, da AMB a SES.
2. L'investimento sarà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.
3. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31.12.2019, pena la sua perenzione.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	17
contrari	8
astenuti	1

6. Richiesta di un credito di CHF 43'000.00, per l'allestimento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di attracchi temporanei

Il Presidente Mauro Ponti chiede ai relatori dei rapporti commissionali, della Gestione e delle Opere pubbliche, se hanno altro da aggiungere che già non sia compreso nei rapporti cartacei.

Buetti Paride, invita a voler analizzare anche altri luoghi visto che Studio alla base della pianificazione è ormai datato; cita ad esempio l'attuale attracco battelli di San Nazzaro che sarà dismesso al momento della realizzazione del nodo intermodale dei trasporti.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativi rapporti commissionali. Intervengono: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito per l'allestimento di uno studio di fattibilità di CHF 43'000.00 (IVA inclusa), per la realizzazione di attracchi temporanei.
2. Lo studio di fattibilità dovrà iniziare entro il 31.12.2018, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuti	0

7. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Sabrina Fiala, a titolo generale e a valere per tutti i candidati, conferma che chi vota a sostegno della concessione dell'attinenza comunale è garante del fatto che chi otterrà poi il passaporto svizzero ne rispetterà la Costituzione e le Leggi; per questo sosterrà solo i candidati a lei noti.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Alla signora n.n, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	0
astenuti	3

8. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadino italiano

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Al signor n.n, cittadino italiano, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	0
astenuti	3

9. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Alla signora n.n, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	24
contrari	0
astenuti	2

10. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina portoghese

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Alla signora n.n, cittadina portoghese, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	0
astenuti	3

11. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadino portoghese

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Al signor n.n, cittadino portoghese, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	0
astenuti	3

12. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Alla signora n.n, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	0
astenuti	3

13. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Alla signora n.n, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	0
astenuti	3

14. Concessione dell'attinenza comunale a n.n e al figlio, cittadini belgi

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Al signor n.n, cittadino belga e al figlio n.n, cittadino belga, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	22
contrari	2
astenuti	2

15. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina russa

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Alla signora n.n, cittadina russa, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	2
astenuti	3

16. Concessione dell'attinenza comunale a n.n e alle figlie, cittadini italiani

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Al signor n.n, cittadino italiano, e alle figlie, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	0
astenuti	3

17. Concessione dell'attinenza comunale a n.n, cittadina italiana

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta, tutte le verifiche del caso sono state eseguite in collaborazione con la Commissione municipale delle naturalizzazioni.

E' aperta la discussione sul messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente mette in discussione il seguente dispositivo:

Alla signora n.n, cittadina italiana, è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	1
astenuti	2

18. Interpellanze e mozioni.

Il Presidente rammenta che il Municipio ha risposto in forma scritta - con copia a tutti i membri del Legislativo – all'interpellanza presentata da Cleto Ferrari in data 18 maggio 2018, intitolata "Trasporto merci su rotaia, a che punto siamo?".

Chiede al Collega Cleto Ferrari se si dichiara soddisfatto della risposta ottenuta: si dichiara soddisfatto.

Il Presidente Mauro Ponti chiede dunque ai presenti se vi sono altre Mozioni o interpellanze.

Sabrina Fiala presenta una mozione intitolata "**Sportello del lavoro**", postulante la creazione di una "borsa del lavoro" nella quale i datori di lavoro comunicano i posti di lavoro vacanti ai quali possono accedere i cittadini domiciliati. E' citato l'esempio dello sportello del Comune di Cadenazzo che ha ottenuto ottimi risultati.

La versione integrale del testo è letta all'attenzione dei presenti da parte del Presidente, Mauro Ponti ed è allegata quale parte integrante del presente verbale.

La mozione è demandata seduta stante alla Commissione permanente delle Petizioni.

Cleto Ferrari, consegna una mozione intitolata "**Il dopo semafori: misure da valutare per fluidificare la percorrenza sulla rotonda di Quartino**" che postula di reintrodurre la maxi rotonda messa in atto a Quartino durante i lavori di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, che aveva dato ottimi risultati a fronte di costi contenuti. Il testo integrale è allegato e parte integrante del presente verbale.

Sabrina Fiala rammenta che la stessa mozione era già stata presentata dal Gruppo Lega il 18 dicembre 2017 e che la stessa, malgrado il Municipio abbia già preavvisato la stessa, è ancora pendente presso la Commissione Opere pubbliche.

Il Presidente della Commissione Opere pubbliche, Luigi Conforto, si scusa per il ritardo nell'evasione della mozione citata da Sabrina Fiala.

Christian Leoni ravvisa una grossa "sordità" da parte del DT nell'ascoltare gli Enti minori e fa quindi una carrellata dei problemi legati al traffico, al rumore e alle possibili soluzioni per mitigare il problema di congestionamento del traffico, soprattutto ora che il Gran Consiglio non ha votato il credito per la semaforizzazione e la soppressione delle rotonde. Oltre alla maxi rotonda, sollecitata dalla mozione di Cleto Ferrari (e ancor prima dal Gruppo Lega), ne cita una analoga realizzabile nel triangolo del Monte Ceneri, a Cadenazzo.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, nel merito della rumorosità delle lastre di cemento e dei relativi giunti, conferma che qualcosa si sta muovendo con la volontà da parte del Cantone di posare il manto fonoassorbente ancor prima del passaggio di proprietà della strada alla Confederazione. Rammenta pure i contatti avuti con il DT, unitamente ai Colleghi del Municipio di Cadenazzo, per discutere i vari progetti a sostegno delle migliorie viarie da introdurre. La citata rotonda del Monte Ceneri è stata aversata dai colleghi di Cadenazzo poiché vi ravvisano troppe criticità.

La mozione è demandata seduta stante alla Commissione permanente delle Opere pubbliche.

Cleto Ferrari, presenta una mozione intitolata "**Collegamento ciclopedonale Gordola-Magadino di Sopra. Tracciato da rivedere**" che postula un differente percorso ciclo pedonale

per il collegamento tramite passerella di Magadino di Sopra con Gordola. In particolare, secondo il mozionante, la passerella sul fiume Ticino dovrebbe essere collegata con un differente percorso, che passi dalla Diga della Peppa e arrivi in Via Protetta, nelle adiacenze del ponte sulla Verzasca. Il testo originale è allegato e parte integrante del verbale.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, ha forti dubbi sulla valenza della mozione ritenuto che si è alla presenza di una decisione già adottata da parte del Gran Consiglio in ambito PALoc3.

La mozione è demandata seduta stante alla Commissione permanente delle Opere pubbliche.

Cleto Ferrari, presenta una mozione intitolata "Porto: richiesta di nomina di una Commissione speciale che faccia chiarezza". La mozione postula la creazione di una Commissione speciale del Legislativo che vada ad approfondire i problemi riscontrati nella gestione del Porto, in particolare i ritardi accumulati, i problemi di progetto, il superamento dei costi, la parzialità del Municipio nel gestire l'informazione pubblica e il ruolo avuto dalla Porto SA. Il testo originale è allegato e parte integrante del verbale.

La mozione è demandata seduta stante alla Commissione permanente delle Petizioni.

Cleto Ferrari, presenta una mozione intitolata "Adeguamento delle tasse rifiuti ancora nel 2018 e nomina di una Commissione del legislativo con il compito di elaborare il futuro regolamento rifiuti". Il testo originale è allegato e parte integrante del verbale.

La mozione è demandata seduta stante alla Commissione permanente delle Petizioni.

Michele Sussigan interpella il Municipio per sapere se vi sono novità in relazione alla pista BMX.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, conferma che è già stato allestito un documento per reperire fondi su un investimento globale stimato in ca. CHF 550'000.00. Al momento sono garantiti solo i fondi dello Sport-Toto, un aiuto versato dall'ERS di CHF 50'000.00 e alcuni fondi reperiti dai gestori della struttura. Si sta ora aspettando un'offerta da parte di un progettista per chiedere in seguito al Consiglio comunale un credito per la progettazione definitiva. Il tutto va ad accavallarsi sulla mozione promossa dal gruppo PPD, che postula altre attività sportive per il Centro di Magadino.

Michele Sargenti, afferma che dopo aver votato il credito per l'acquisto delle Azioni SES, non dubita che il Consiglio comunale sosterrà anche il progetto della pista BMX.

Cleto Ferrari, informa che durante l'ora delle domande in GC, in merito alla linea ferroviaria del Gambarogno, ha chiesto perché non fare arrivare il primo treno TILO da Luino su Cadenazzo ad un orario che effettivamente potrebbe sgravare la strada e permettere la promozione della mobilità aziendale. Tiziano Ponti, conferma che TILO conferma la scarsa redditività della linea Gambarogno, che si sostiene solo grazie ai picchi dell'affluenza del mercoledì, quando la gente si reca al mercato di Luino. Il Municipio si è attivato per promuovere un progetto Interreg con la città di Luino, finalizzato a creare un polo di interscambio in Italia, affinché i frontalieri possano parcheggiare a Luino e quindi continuare il loro viaggio con i mezzi pubblici, trovando sul versante svizzero un progetto di mobilità aziendale che permetta loro di raggiungere il posto di lavoro.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, conferma che l'attracco della navigazione a San Nazzaro sarà ristrutturato e rimesso in servizio per la prima settimana di luglio. Il Municipio, facendo capo alla propria delega, ha sostenuto l'investimento necessario con un importo di CHF 69'000.00, trovando quindi una partecipazione da parte dell'ERS che rimborserà al Comune CHF 25'000.00. Inoltre, in funzione dell'aiuto concesso a SNL, sarà possibile promuovere la messa a

disposizione di tutti i domiciliati (una sola volta) una carta giornaliera di libera circolazione sul bacino svizzero del Lago Maggiore.

Da ultimo, il Sindaco si congratula con tutti coloro che questa sera hanno ottenuto l'attinenza comunale, primo passo verso il processo di naturalizzazione nella cittadinanza svizzera.

Prossima seduta di CC ad inizio ottobre 2018.

La seduta è dichiarata terminata alle ore 22.40.

Il Presidente:

Mauro Ponti

Il Segretario:

Alberto Codioli

I° scrutatore:

Marzia Regazzi

II° scrutatore:

Simona Sargenti